

# “Noi...”

## *S. Martino Informa - La Voce, le voci*

SETTIMANALE DELLA COMUNITA' PASTORALE S. MARTINO - SS. NOME DI MARIA IN MILANO

**Anno IV, n. 137 - Domenica 24 maggio 2009 - VII di Pasqua**

### **Sacerdoti a servizio della Comunità pastorale:**

- **Don Luigi Badi** - *Parroco e Responsabile della CP, Residente in S. Martino*  
Via Dei Canzi, 33 - tel. 02/26416283; 02/21598729; cell. 347/2978499 - e-mail: l.badi@alice.it
- **Don Michele Robusti** - *Vicario della CP - Residente in SS. Nome di Maria*  
Via Pitteri, 54 - 02/26924136 cell. 347/5126049; e-mail: romiki91@hotmail.com
- **Don Paolo Poli** - *Vicario della CP e Resp. Oratori - Residente in S. Martino*  
Via Dei Canzi, 28 tel. 02/26924437; cell.347/7699130; e-mail: donpaolopoli@libero.it
- **Don Fabio Fantoni** - *Residente con incarichi pastorali - Residente in SS. Nome di Maria*  
Via Pitteri, 54 - cell. 349/3945350

**Sito internet: [www.lambrateortica.it](http://www.lambrateortica.it)**

*Omelia del Responsabile della CP - Primo turno di Prima Comunione, 10 maggio '09*

## ***Eccomi qui: mi accetta la mia vita!***

Oggi la nostra Comunità gioisce con voi e per voi, cari bambini: state infatti per ricevere per la prima volta nel cuore Gesù, Pane di Vita. Cinque di voi, ancor prima, verranno battezzati, come pure tre loro fratelli più piccoli.

*“Eccomi qui, Signore, accetta la mia vita, non dire no a chi si affida a te, mi accoglierai per sempre nel tuo amore!”*: le parole del canto all’ingresso esprimono molto bene i sentimenti che voi bambini avete ora nel cuore. Sentimenti che devono diventare invocazione, preghiera a Gesù e al Padre. Ripetete nel profondo del cuore quelle parole: *“Eccomi qui, Signore, accetta la mia vita, non dire no a chi si affida a te, mi accoglierai per sempre nel tuo amore!”*.

Celebriamo dunque la Messa di Prima Comunione, l’Eucaristia e, al suo interno, il Battesimo. Del **Battesimo** ci ha parlato la prima lettura, tratta dagli Atti degli Apostoli (8, 26-38). Essa ci ha raccontato di uno strano personaggio, un funzionario della regina di Etiopia, simpatizzante della religione ebraica, che stava tornando a casa dopo aver celebrato il culto a Gerusalemme. Lungo il viaggio di ritorno, egli si era messo a leggere il profeta Isaia, quel brano dove si parla del *Servo di Dio*, il Servo che si fa carico dei dolori e dei peccati di tutti, fino a venir condannato a morte, e che va verso la morte come *Agnello* docile e muto, senza lamentarsi. Il funzionario fu incuriosito, anzi affascinato da quella figura. E Dio, che legge nel cuore di ciascuno, acconsentì al desiderio inespresso del funzionario di capire il nome proprio del Servo. Gli inviò Filippo, uno dei sette diaconi della Chiesa primitiva, e questi alla domanda del funzionario rispose

che il Servo che si sacrifica come Agnello muto è Gesù.

Le parole di Filippo, la sua piccola catechesi, fecero sì che il funzionario chiedesse ancora di più, di diventare cioè una sola cosa con quel Gesù, con il Servo/Agnello. *Che cosa mi impedisce di essere battezzato?* Che cosa mi impedisce - così dobbiamo interpretare - di appartenere a Gesù, di diventare cristiano, di diventare come Lui? E Filippo battezzò il funzionario.

Cari bambini che state per essere battezzati, tra poco anche voi sarete immersi nell'acqua e, in forza di questa immersione, sarete uniti alla morte e alla risurrezione di Gesù. Rinascete dall'acqua e dallo Spirito di Gesù risorto. Egli prenderà possesso di voi, per non lasciarvi mai più, per comunicarvi l'amore smisurato di Dio. Quell'amore che Gesù ha testimoniato facendosi Servo e Agnello, donando la propria vita per noi, per liberarci dalla schiavitù del peccato e renderci figli di Dio. Coltivate, perciò, lo stesso desiderio del funzionario della regina: leggete il vangelo, interrogate in proposito i vostri genitori, i catechisti, i sacerdoti. E Dio stesso metta sul vostro cammino cristiani come Filippo, capaci di rispondere alle vostre domande sul vangelo e sulla vita, sul bene e sul male, sull'amore vero, su come bisogna vivere per vivere felici e per sempre.

Una parola, ora, anche sull'**Eucaristia**, sulla Prima vostra Comunione, a partire dallo stupendo racconto della Lavanda dei piedi (Giovanni 13, 1-17).

Gesù, sapendo, che era ormai vicina l'ora del suo ritorno al Padre, l'ora della sua morte, della sua separazione dai discepoli - che tanto aveva amato - non volle lasciarli orfani, ma decise di amarli fino alla fine. Fino all'ultimo respiro, e nel modo supremo. E così si mise a lavar loro i piedi, come uno schiavo nei confronti del padrone. Gesù volle esprimere la sua volontà di offrire ai discepoli - dai quali stava per separarsi fisicamente - un'amicizia, una comunione indistruttibile. Vi voglio talmente bene da farmi vostro Servo, da dare la mia vita per voi. Vi voglio talmente bene da farmi Pane spezzato per voi, per nutrire i vostri desideri di bene, di amore, di gioia.

Che cosa vuol, allora, dire fare la Comunione? Vuol dire anzi tutto e soprattutto accogliere Gesù che ha voluto entrare in comunione con noi fino a farsi Servo nella Lavanda dei piedi, Agnello nella morte in croce, Pane nell'Eucaristia.

Io prego oggi per voi affinché non vi accada mai di rispondere a Gesù come fece Pietro all'inizio: *Tu non mi laverai mai i piedi!* Erano parole dettategli dall'incomprensione di Gesù. Egli pensava che essere Dio e Signore vuol dire dominare sugli altri, nient'affatto servire, umiliarsi, farsi piccolo.

Dite piuttosto a Gesù quello che Pietro, ravveduto, disse: *Signore, (lava) non solo i piedi, ma tutto me stesso!*

Infine, cari bambini, chiedete a Gesù di accogliere il suo insegnamento, quello che diede dopo aver lavato i piedi ai discepoli: *Se io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni agli altri.* Anche voi, vuol dire Gesù, dovete volervi bene come io vi ho voluto bene.

Gesù parli oggi a voi, e venga in voi come Pane che dà la vita. Prendendo casa in voi, vi renda capaci di amare gli altri come Lui ci ha amati.

Sarete beati - saremo anche noi beati! - se metteremo in pratica queste cose, se vivremo seguendo e imitando Gesù, amando come Lui. Egli oggi si dona a voi proprio per questo.

**don Luigi**

## **Festa finale dell'Anno catechistico** **Mercoledì 27 maggio in S. Martino**

**Ore 18,00 - 19,15:** Giochi per i ragazzi in Oratorio;

**ore 19,30:** Cena per ragazzi, catechisti, animatori;

**ore 21,00:** S. Messa solenne e celebrazione degli anniversari di sacerdozio dei nostri preti.

**Iscrizioni alla cena c/o Segreteria di Via Dei Canzi, 33**  
**entro e non oltre lunedì 25 maggio** (contributo euro 7,00).

## **Solenne Veglia di Pentecoste** **sabato 30 maggio alle 21,00** **nella Chiesa di SS. Nome di Maria**

La solennità di Pentecoste porta a compimento il Tempo di Pasqua. Da qualche anno noi celebriamo la Veglia di Pentecoste, *da quest'anno* desideriamo che essa diventi per la nostra Comunità importante quasi come la Veglia pasquale.

**Perciò, SABATO 30 MAGGIO**, vigilia di Pentecoste, **le Messe vigiliari delle 17,30 in SS. Nome di Maria e delle 18,00 in S. Martino, non verranno celebrate.** Tutti, dunque, siamo invitati a partecipare all'unica VEGLIA di PENTECOSTE.

## **Celebrazione Anniversari di Matrimonio** **Domenica 7 giugno 2009**

**S. Messa solenne ore 11,15 - Chiesa di SS. Nome di Maria,**

**S. Messa solenne ore 11,30 - Chiesa di S. Martino**

Le coppie che desiderano celebrare in forma solenne e comunitaria un significativo anniversario, diano la propria adesione entro e non oltre venerdì 29 maggio in Segreteria di Via Dei Canzi o in quella di Via Pitteri, a seconda della Chiesa dove vogliono celebrare tale ricorrenza.

**Ai festeggiati ed ai loro famigliari è proposto di partecipare anche al pranzo in Oratorio (via Dei Canzi), che avrà inizio alle ore 12,45.**

**Le iscrizioni si ricevono nelle Segreterie,**  
**entro e non oltre venerdì 29 maggio (contributo euro 15,00).**

## Rendiconto raccolta fondi per ristrutturazione Oratorio S. Luigi

E' noto che il preventivo di tale opera (restauro facciata, ormai concluso; ristrutturazione campi da gioco e cortili, da iniziarsi nel mese di luglio) ammonta ad euro 471.000,00. **Dall'inizio dell'anno alla metà di maggio alla Parrocchia S. Martino sono state elargiti:**

### 1. DONAZIONI:

1) N.N. euro 1.000; 2 ) NN. 1.000; 3) N.N. euro 500; 4) NN. 250; 5) N.N. 1.000; 6) N.N. 1.000; 7) N.N. 100; 8) N.N. 300; 9) N.N. 1.000. **TOTALE donazioni = euro 6.050.**

### 2) PRESTITI:

1) N.N. euro 20.000; 2) NN. euro 10.000; 3) N.N. 4.000; 4) N.N. 1000; 5) N.N. 5.000; 6) N.N.10.000; 7) N.N. 3.000; 8) N.N. 3.000; 9) N.N. 5.000; 10) N.N. 3.000. **TOTALE prestiti = euro 64.000.**

### Modifica orario S. Messa del giovedì mattina in S. Martino

La S. Messa delle 6,45 nel mese di giugno sarà celebrata alle 8,00 e nei mese di luglio e agosto verrà sospesa.

## Calendario liturgico - pastorale

---

**25** LUNEDÌ - S. DIONIGI, VESCOVO (MEMORIA)

---

**26** MARTEDÌ - S. FILIPPO NERI, SACERDOTE (MEMORIA)

---

**27** MERCOLEDÌ  
**18,00 - 22,15 - Oratorio S. Luigi in Lambrate:** Festa finale dell' Anno Catechistico  
**21,00 - Chiesa di S. Martino:** S. Messa solenne per tutti. Celebrazione anniversari di Ordinazione sacerdotale dei preti a servizio della CP

---

**28** GIOVEDÌ - BEATO LUIGI BIRAGHI, SACERDOTE (MEMORIA)

---

**29** VENERDÌ - S. VIGILIO, VESC. E SS. SISINNIO, MARTIRIO E ALESSANDRO, MARTIRI (MEMORIA)

---

**30** SABATO - VIGILIA DI PENTECOSTE  
**8,45 - 13ca.:** Ritiro cresimandi (II turno) a Viboldone  
**9,30 - Centro "Giovanni Paolo II":** Incontro per i genitori dei battezzandi  
**16, 00 - 17,45, S. Martino:** Confessioni; **16,00 - 17,15, SS. Nome di Maria:** Confessioni  
**21,00 - Chiesa di SS. Nome di Maria Veglia di Pentecoste per tutta la CP**  
*Sono perciò sospese le Ss. Messe vigiliari nelle nostre Chiese.*

---

**31** DOMENICA - PENTECOSTE (SOLENNITÀ)  
**11, 30 - S. Martino:** S. Cresima (secondo turno)  
**21,00 - S. Martino:** Rosario in Oratorio